

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in al

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'o

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi son
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31 gennaio di og

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** bimestrale/trimestrale.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato | Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato | Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Trasparenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 5 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Secondo quanto indicato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 6 Rilevazione di Customer Satisfaction

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 7 AGID: Dematerializzazione dei documenti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 8 AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anticorruzione e Trasparenza - Privacy - Transizione al digitale**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 9 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalità attuata conformemente al**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 60 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse**UFFICIO:** Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 1 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanze**OUTPUT:** Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di base, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista/48 ore**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Variazione di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 5 Anagrafe: Rilascio carta di identita'**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Rilascio carta di identita' eseguito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Certificati anagrafici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 9 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico eseguite conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cit

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per t

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 13 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'E**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite c**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) esegui

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conformemente ai requi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 16 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento purché sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale di riconoscimento giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita con provvedimento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e coordinati.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 17 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione g mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 18 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 19 Toponomastica: Attribuzione numero civico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 21 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Ripristino immigrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 23 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 24 Anagrafe: Autentica di firma**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 25 Anagrafe: Autentica di copia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio viene erogato in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 26 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 27 Registro convivenze di fatto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze di fatto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 28 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conforme**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 45 giorni**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Anagrafe ANPR e AIRE

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 29 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: **corruzione-PTPCT:** attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n (comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 2 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguita conformer**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVIT : 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 6 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente ai re**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 8 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune ita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano eseguita cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 9 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 10 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione di matrimonio civile conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 11 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 12 Stato civile: Redazione atto di morte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 14 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguita conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio e' immediato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 16 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata - Autorizzazio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 17 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 18 Stato civile: Cambio nome/cognome**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 30 giorni**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 19 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 22 Stato civile: Riconoscimenti**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza**OUTPUT:** Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Disconoscimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 24 Stato civile: Tutela/Curatela

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizi Statistici

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 25 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizi Statistici**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 26 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.**MAPPATURA PROCESSO**
FASE, AZIONI E ESECUTORI**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A**
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attuazione

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di gennaio s

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di febbraio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10 gennaio e il 10

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 gennaio di ogni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni. Domanda en

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 novembre degli

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: voto assistito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Servizio Elettorale

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: voto domiciliare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Ufficio stampa

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Rassegna stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rassegna stampa eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Ufficio stampa**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 2 Stampa e social network**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa**OUTPUT:** Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Ufficio per le relazioni con il pubblico

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative e servizi comunali e iniziative per il tempo libero

OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui siti istituzionali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in cui**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse**UFFICIO:** Centro Elaborazione Dati**RESPONSABILE:** Geom. Pivetta Stefano**PROCESSO NUMERO:** 2 Sicurezza dei processi - servizi informatici**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 3 Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Installazione/configurazione nuovo software applicativo eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato </p>	
UFFICIO: Centro Elaborazione Dati	
RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano	
PROCESSO NUMERO: 4 Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettivita'	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa	
OUTPUT: Acquisizione fornitura connettivita' gestita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Configurazione utenti di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 6 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento antivirus eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 7 Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione server di rete eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi supporto per la gestione dati applicativi eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Centro Elaborazione Dati

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 10 Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Agenda Digitale

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 1 AGID: Attivazione e consegna firme digitali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Agenda Digitale

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 2 AGID: Sviluppo progetti wifi e open data

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Progetti wifi e open data sviluppati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e contabili. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 luglio

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e contabili. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - c nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30 aprile anno suc

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni

tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni
 tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni da approvazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni e tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Monitoraggio patto di stabilità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e centrali e tratta di un processo di tipo di supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Controllo equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni e tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Mandati di pagamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 10 Inserimento e controllo dati IVA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni e tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 11 Parere di regolarità contabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e contabili e tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 12 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni e tratta di un processo di tipo di supporto.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 13 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di recupero e registrazione

OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 15 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e procedimenti.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - cc nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 16 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e cc

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 17 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/20

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

UFFICIO: Contabilità e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 18 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesima. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Contabilita' e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 18 Programmazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio e controllo c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Certificazione in materia di spesa di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - c nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione trattamento fine mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e centrali
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Rimborso oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo standard

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - c/c nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c/c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori approvata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Personale (limitatamente alla parte economica)

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 9 Corresponsione dell'assegno nucleo familiare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Corresponsione dell'assegno nucleo familiare eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: BB) Autorizzazione o concessione e provvedimenti amministrativi ampliati de

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e centrali. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Piani di approvvigionamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Carico magazzino beni di facile consumo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Inventario beni mobili e immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. Si tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Registrazione movimenti inventariali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni e tratta di un processo di tipo primario.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Locazione immobili urbani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione ir La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Economato - Inventario

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comune

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita confo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'elenco annuale effettuato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre, e comunque

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prir patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 3 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 8 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 9 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 10 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 11 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 13 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 14 Varianti in corso d'opera lavori in appalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 18 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prioritario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in corso

UFFICIO: Lavori pubblici - Espropri

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 19 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'o

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione alla manomissione dei sedimenti delle vie, strade, piazze, ec

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei sedimenti delle vie, strade, piazze, ecc. di proprietà c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 2 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 3 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo priir patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 4 Manutenzione mezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia supporto.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesima. Si tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 6 Gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 7 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 8 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 10 Consegna arredi e attrezzature uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 11 Consegna arredi e attrezzature scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 12 Servizi di pulizia uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 13 Fornitura vestiario e calzature personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 14 Medico competente - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 15 Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 16 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni rientrano nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni eseguiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
 Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Manutenzione patrimonio e gestione strutture comunali

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 17 Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione civile. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze**RESPONSABILE:** Geom. Pivetta Stefano**PROCESSO NUMERO:** 2 Esercitazione e formazione del personale interno**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di prof La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Sistema di prof La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il su

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di emergenza. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di emergenze
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo di patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse umane - al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Protezione Civile - Emergenze

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di protezione civile

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile e servizi alla persona

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di calamità naturali. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 1 Certificato destinazione urbanistica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 2 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 4 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'o

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 3 Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di ir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 4 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente ai rec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle assegnazioni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 5 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 6 Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 7 Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 8 Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 9 Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 10 Autorizzazione passo carrabile permanente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 11 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - str

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 12 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni ter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 13 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 14 Agibilità - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 15 Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai se

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 16 CILA (Clausola residuale)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 17 Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (Pd

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-asser

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 18 Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - S

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa all

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 19 SCIA in sanatoria - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 20 Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 21 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Edilizia Privata

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 21 Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai req

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Edilizia Privata**RESPONSABILE:** Arch. Zingaro Domenico**PROCESSO NUMERO:** 21 Rilascio della dichiarazione di inagibilita'**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa**OUTPUT:** Rilascio della dichiarazione di inagibilita' gestito conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** La attività puo' essere avviata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 5 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
 procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per il Piano di Car

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo di patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane - al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 12 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
 procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 13 Sospensione attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 14 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 16 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prioritario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Ambiente - Rifiuti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 17 Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco edifici - Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanze

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I a Autorizzazione, oltre ad attività edilizia libera gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (specifici)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in (

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzar

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in al

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'o

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi son
CORRUZIONE-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Regolamentazione traffico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazioni al transito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Accertamento violazioni stradali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del verbale entro

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Pattugliamento stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Ritiro documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Ordinanze regolamentazione circolazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Nulla osta per trasporti eccezionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Rilascio contrassegno invalidi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contrassegno invalidi rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicolo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini previsti nella legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 13 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 14 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediatezza intervento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia stradale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 15 Accertamento violazioni stradali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del verbale entro

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Polizia giudiziaria

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Trasmissione notizie di reato all'A.G.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia giudiziaria. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia giudiziaria**RESPONSABILE:** Com. Segatto Angelo Roberto**PROCESSO NUMERO:** 2 Denunce infortuni sul lavoro**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia giudiziaria

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Indagini su delega Procura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Indagini su delega Procura effettuate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo - Ispezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia municipale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale**RESPONSABILE:** Com. Segatto Angelo Roberto**PROCESSO NUMERO:** 2 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conforme**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Municipale
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 45 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale**RESPONSABILE:** Com. Segatto Angelo Roberto**PROCESSO NUMERO:** 4 Cooperazione con altre forze dell'ordine**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 5 Servizi antiprostituzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Servizi per obiettivi sensibili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Municipale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Rilascio fogli di via

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia municipale da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Consegna immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Avvisi di accertamento violazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Municipale
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notificazione del verbale e

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Emissioni ruoli riscossione sanzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Municipale
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica della cartella esattoriale

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Rateizzazione sanzioni amministrative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 13 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 14 Rinvenimento oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 15 Interventi per il contrasto del randagismo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 16 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 17 Recupero veicoli rubati trovati in sosta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 18 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prioritario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Polizia municipale

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 18 Rinvenimento oggetti smarriti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 1 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai regolamenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia amministrativa. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di formazi

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c

UFFICIO: Polizia amministrativa**RESPONSABILE:** Com. Segatto Angelo Roberto**PROCESSO NUMERO:** 2 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna median**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa**OUTPUT:** Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema del**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Secondo quanto previsto

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 3 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per G

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP eseguite con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Almeno dieci giorni prima

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 4 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediatezza intervento

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione del contenzioso: Udienze GdP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 6 Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamente elettrici rilasciato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 7 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro un termine non superiore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrativo - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 8 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 9 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli R

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Int

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 10 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 11 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati cor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
 Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - c
 nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fin

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 12 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 13 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 14 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo auto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Polizia amministrativa

RESPONSABILE: Com. Segatto Angelo Roberto

PROCESSO NUMERO: 15 Ordinanza di ingiunzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 5 anni dal giorno di

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Giunta comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo di programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 2 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende, legge, approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 3 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Linee programmatiche di mandato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini fissati dallo s

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Albo e inviti: Inviti consigli comunali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Albo e inviti: Inviti consigli comunali eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto dal Rego

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Consiglio comunale

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 5 Nomina Revisore dei conti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza del ma valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario/organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 4 Proroga contratto in scadenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 5 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti esterni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti esterni

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti esterni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 6 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alter

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
 Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 7 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 8 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai req

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macro processi dai quali La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 9 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni sog

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 10 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a q

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 11 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e contenziosi. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione-Esposto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 13 Liquidazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo di supporto, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 14 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonché criteri ger

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonché criteri generali in materia di ordir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo di amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto indicato

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 16 Lasciti e donazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio ba:

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 17 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 18 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 19 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di competenza del Consiglio

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim Unitàorganizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - c nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 20 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - così nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e procedimenti.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 22 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e procedimenti.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 23 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centrale unica di collocamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative di manifestazione di interesse

OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centrale unica di collocamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone il processo
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo di amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Tutti i Dirigenti/P.O.

PROCESSO NUMERO: 23 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni so

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si compone
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Attività Economiche e Produttive

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 1 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

OPACITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trasparenza e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di prescrizione

UFFICIO: Attività Economiche e Produttive

RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico

PROCESSO NUMERO: 2 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 3 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 4 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza	
OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 5 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 6 Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza	
OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazione rilasciata	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 7 Taxi - Autorizzazione	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza	
OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo economico e competitività tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO OPACITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': ALTO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale solo in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di tutela prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di presenza di interessi</p>	
UFFICIO: Attività Economiche e Produttive	
RESPONSABILE: Arch. Zingaro Domenico	
PROCESSO NUMERO: 8 Classificazione industrie insalubri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative	
OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prioritario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 2 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo eseguite conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato </p>	
UFFICIO: Segreteria generale - Contratti	
RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania	
PROCESSO NUMERO: 3 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa	
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite conformemr	
<p>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza</p>	
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. da entrata in carica

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 5 Assistenza organi istituzionali: Surroghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Non appena adottata la re

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima seduta di con

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Successivamente alla sec

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 10 Redazione delibera/determina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 11 Agenda Sindaco ed Assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si è venuti a conoscenza - Violare il Codice di Comportamento (CdC) altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare - Omettere di segnalare alcuni dipendenti all'Ufficio Procedimenti disciplinari per il seguito di competenza - Occultare un fatto illecito di dipendenti inadempienti al fine di evitare avvio procedimento disciplinare
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: BASSO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 12 Gestione sito web: Aggiornamento pagine

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 13 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

<p>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</p>	<p>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</p>
---	---

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 13 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 13 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico dirett

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in q

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 14 Controllo Green Pass lavoratori

INPUT:

OUTPUT:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Per la durata dell'emergenza

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Segreteria generale - Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 14 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: gestione - PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Protocollo**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa**OUTPUT:** Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformemente**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Immediata

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Protocollo

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 3 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Procedimento per digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo a Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Mortuaria da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controllo nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia Mortuaria da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione e dislocamento delle salme

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai fam

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: ALTO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

UFFICIO: Polizia Mortuaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 6 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata super

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Notificazioni e servizio commesso

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche: Notifiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prir programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio ba:

UFFICIO: Notificazioni e servizio commesso**RESPONSABILE:** Dott.ssa Endrigo Vania**PROCESSO NUMERO:** 1 Albo: Pubblicazioni albo on-line**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa**OUTPUT:** Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione integrazione rette case di riposo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e servizi, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguito confo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- I nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Contributo per ausilio disabili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributo per ausilio disabili erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- I nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Supporto agli studi medici del territorio nelle prenotazioni vaccinali Covid

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Supporto agli studi medici del territorio nelle prenotazioni vaccinali Covid-19 eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Minori - Giovani - Sostegno alla maternità - Anziani - Diversamente abili

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conformemente ai req

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali
--	---

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Trasporto - Refezione e assistenza scolastica - Testi scolastici - Contributi - Punto verde

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Trasporto - Refezione e assistenza scolastica - Testi scolastici - Contributi - Punto verde

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio pre e post scuola

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- I nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Trasporto - Refezione e assistenza scolastica - Testi scolastici - Contributi - Punto verde

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di ristorazione scolastica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività - Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Trasporto - Refezione e assistenza scolastica - Testi scolastici - Contributi - Punto verde

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione tariffe e rette

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: S
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Trasporto - Refezione e assistenza scolastica - Testi scolastici - Contributi - Punto verde

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione contributo a istituti scolastici paritari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari assegnato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento - Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali - Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse - Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse - Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti - Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa - Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita' - Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse**UFFICIO:** Biblioteca - Attività culturali**RESPONSABILE:** Dott. Favot Marco**PROCESSO NUMERO:** 1 Concessione prestito locale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza**OUTPUT:** Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni culturali. È un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** A vista**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Gestione patrimonio documentario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla legge

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni di un processo di tipo primario, procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla legge

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio manifestazioni ed eventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - I nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale erogati conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gg.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p> <p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</p>
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Biblioteca - Attività culturali

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e procedimenti.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle misure di comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione contributi straordinari a concessionari di impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari di impianti erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Concessione contributi per manifestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la presentazione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo privo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Concessione di premi in occasione di manifestazioni sportive eseguita conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO
 PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio ba: condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Tempo libero - Sport - Associazionismo

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività' ordinaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attività' ordinaria del privato, dell'ente o dell'ente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Politiche giovanili, sport e temp
 La sequenza di "attività'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

PRESSIONI-CONDIZIONAMENTI: ALTO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo privo programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa impartite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 2 Nomina e revoca assessori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 3 Nomina Segretario generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, azier

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim amministrativa - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c

UFFICIO: Sindaco

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 5 Attribuzione incarichi dirigenziali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 ICI - IMU

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del 2014

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - c nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di qt

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e ir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITA': ALTO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Rateazione pagamento tributi accertati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo per Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Statistica

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: ALTO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - attività nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in cui sono**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: attività di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse**UFFICIO:** Viabilità - Segnaletica - Illuminazione pubblica - Trasporti**RESPONSABILE:** Geom. Pivetta Stefano**PROCESSO NUMERO:** 1 Proposizione, progettazione e manutenzione della segnaletica orizzontale**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di**OUTPUT:** Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Viabilità - Segnaletica - Illuminazione pubblica - Trasporti

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 2 Pianificazione attuativa in materia di traffico e viabilità - Progettazione e moderazione e regolamentazione del traffico (rallentatori, spartitraffici, rotonde, dissuasori, ecc.)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza

OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli impianti di illuminazione esterna approvati conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale (specificata)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atto

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Fognatura - Servizio Idrico Integrato - Acquedotto (ATO)

RESPONSABILE: Geom. Pivetta Stefano

PROCESSO NUMERO: 1 Inquinamento idrico: domande di allacciamento, nuovi contratti/cessazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico dirett

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: ALTO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo pri patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse un al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzar

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in ai

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'o

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: **corruzione-PTPCT:** attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo sulle società partecipate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 2 Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 3 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 4 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le soc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate predisposti confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FAZI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 5 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 6 Gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 7 Acquisto partecipazioni azionarie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Controllo di Gestione e sulle partecipate

RESPONSABILE: Dott. Favot Marco

PROCESSO NUMERO: 8 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote socie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Autenticazione scritte private

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Autenticazione scritte private eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e centrali. Il processo è digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 2 Rogito atti segretario comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO	
<p>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA ': BASSO LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO</p>	
<p>GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato </p>	
UFFICIO: Contratti	
RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania	
PROCESSO NUMERO: 3 Trascrizione decreti esproprio e altri	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa	
OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri eseguita conformemente ai requisiti	
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza	
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.	
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
 PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO
 TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
 UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
 SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione diritti di segreteria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

UFFICIO: Contratti

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 5 Registrazione contratti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--	--

<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
--	--

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attuazione

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Dott.ssa Endrigo Vania

PROCESSO NUMERO: 1 Centralino: Gestione del flusso delle telefonate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle telefonate eseguito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e comuni. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in cui**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono di natura di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse**UFFICIO:** Leva Militare**RESPONSABILE:** Dott.ssa Argentin Sonia**PROCESSO NUMERO:** 1 Leva: Variazioni liste di leva**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative**OUTPUT:** Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato |

UFFICIO: Leva Militare

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 2 Leva: Certificati di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziative

OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e c primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in attesa di

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organigramma

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme sulla comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse

UFFICIO: Anagrafe canina e felina

RESPONSABILE: Dott.ssa Argentin Sonia

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe canina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziative

OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<p>FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p>ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO

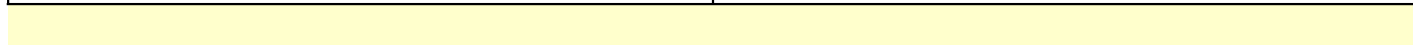
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CC privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK M

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
 tti
 rganico dell'ufficio, in atti
 o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento
 i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
 ni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
attuato

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANIA

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P
 i

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 ente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P
 i

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e dell'ente

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mede
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
 ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

mente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
 di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformemente ai requisiti
 di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p> MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio </p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

estero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

all'Estero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
 ita conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

siti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
ella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio :

o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità è dichiarata d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non è dichiarata d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, non conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del procedimento, è definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio :

o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere c

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

iudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purchè

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

quisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio :

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
ella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio :

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
te ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio :

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

in tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

mente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
mente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
mente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

isiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

liano

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma e ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del procedimento definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di a

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

egli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di a

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma
 requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
nte ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ne all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del territorio di altri comuni: entro 1 giorno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ai requisiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

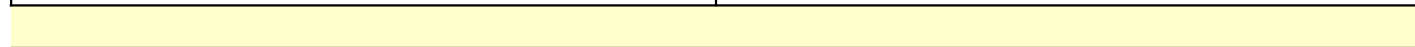
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
isiti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: rego
 edio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

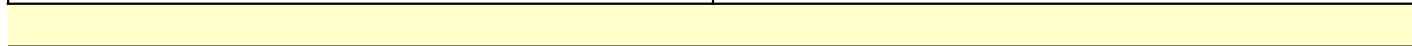
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

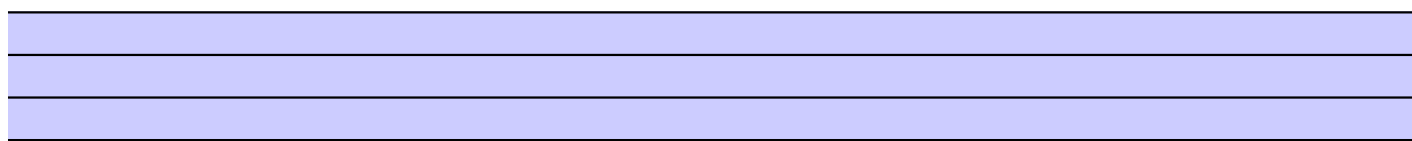
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

i anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze



va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del procedimento, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ti

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

mpo libero sui Social network

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ocial network eseguita conformemente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

vo

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

isiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

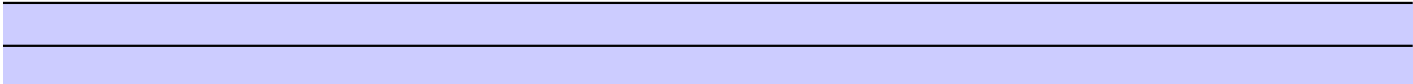
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

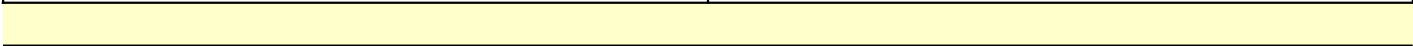
i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

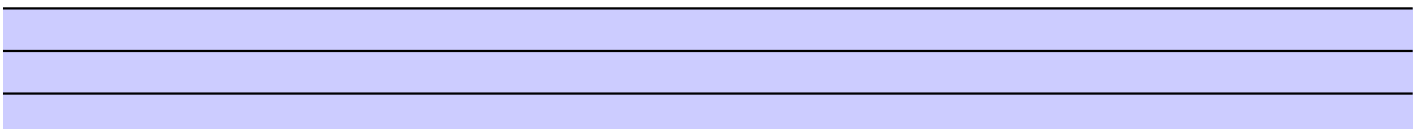
di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A



CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P



va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

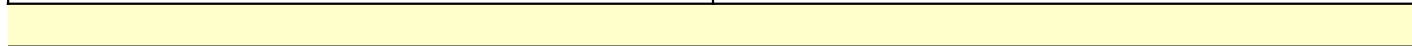
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

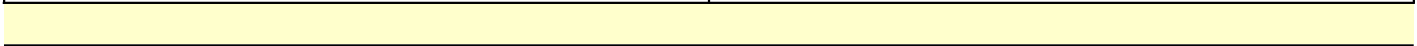
di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ccessivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

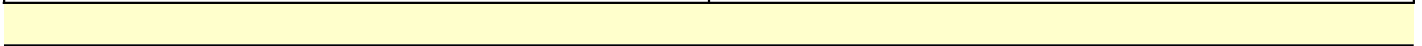
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume il definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

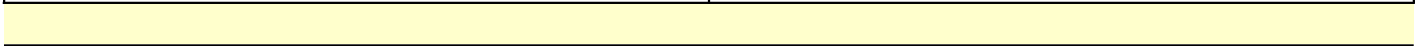
di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

azione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

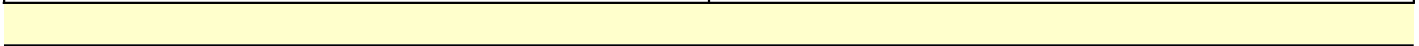
di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

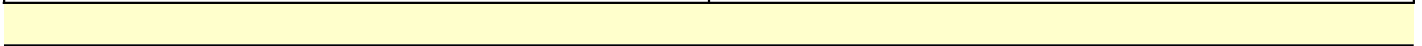
di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

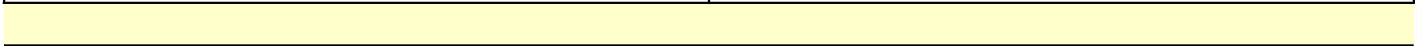
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

ative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere	
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program	
i in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformem	
di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume	
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A	

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

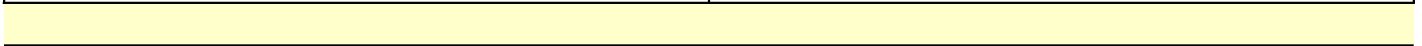
munale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra sotto i controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

ne delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi	
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program	
aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemer	
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra	
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A	
omunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione	

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

000
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nformemente ai requisiti
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingradimento di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

del sistema integrato di trasporto pubblico

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione in riferimento ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

isiti

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'AN

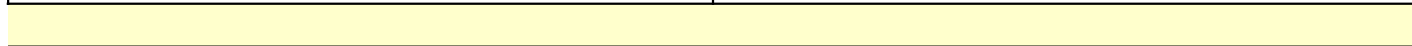
Statuto o dai regolamenti comunali	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

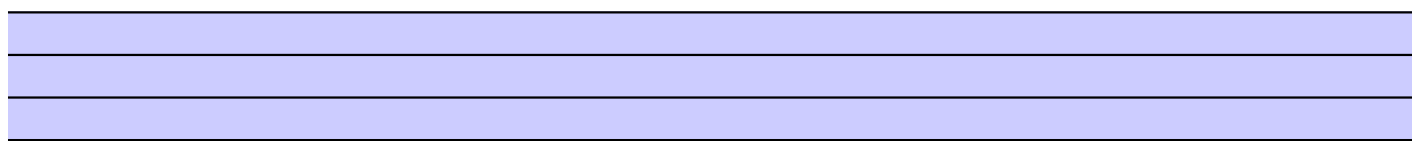
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s



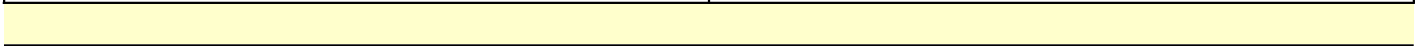
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

stabilito o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

stato o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

attuato o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ella sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (gene

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

i requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desumono

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
 atuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di sviaie l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano le opere in rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di attività che deviano l'attività istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e i vincoli del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 rario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
 grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di prograr
 isiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

e prima della approvazione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 nario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
 grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della procedura negoziata

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di prograr

000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici eseguito cor

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
quisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

re: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

re: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrandimento di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di progran

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrandire l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

o e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

00.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito conformemente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

tera di invito e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

cc. di proprietà comunale o di uso pubblico

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
 o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 nario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ri

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di prograr

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di il

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di i

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e servizi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di illeciti

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva un diritto di abitazione, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

<p>va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program</p>	
<p>di gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro</p>	
<p>definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A</p>	
<p>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

nale
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
rmemente ai requisiti
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrandimento di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

oni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituisca il nucleo operativo Generale o di altri funzionari

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, in modo da corrispondere ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un dato definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

quisiti

tezione civile dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

tezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenze

La gestione è svolta in modo ordinario, con risorse umane e strumentali adeguate, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione. Il processo è definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI.

La gestione è svolta in modo ordinario, con risorse umane e strumentali adeguate, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione. Il processo è definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI.

La gestione è svolta in modo ordinario, con risorse umane e strumentali adeguate, e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione. Il processo è definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing...

superamento dell'emergenza

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

emergenza effettuati conformemente ai requisiti

guito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di rischio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

guito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di rischio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di il

tezione civile

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program seguito conformemente ai requisiti

guito di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalità o scopo del processo me

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program</p> <p>abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de</p> <p>definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A</p>	

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di attività non istituzionali - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di attività non istituzionali - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di attività non istituzionali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le interdipendenze previste dal Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
n rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ne certificata di inizio attivita'

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

nizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 rario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
 grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
 requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

mediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

viata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
rario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

viata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

viata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
 o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 rario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
 grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
 o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 rario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
 nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
 grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

adali - industriali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm
 rilasciata conformemente ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingiustificato grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

temporanee rumorose

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

se rilasciata conformemente ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definita, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di svia l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

mobile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione conformemente ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingenerazione di sviaie l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
n rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano le reti.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingiustificato grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

C) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

so ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
n rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

CIA alternativa alla autorizzazione (PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

la autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

i dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
n rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ing
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e di controllo. Il processo e' di tipo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
 n rete.

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingiustificato grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e i vincoli del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

del territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

atterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg. per il Progetto di Bonifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ir

enza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformemente ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mec

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ir

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

del territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la final

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di i

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

el territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la final

a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

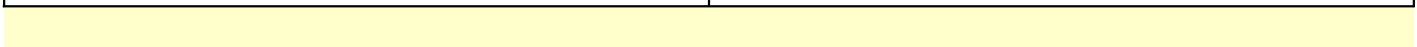
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e di bilancio. I requisiti

del territorio e dell'ambiente: Riferiti dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un requisito definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

co dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione. L'evento, in base al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano opere e servizi di rete. L'evento e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017. Durata: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

mente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

li non assicurati, non revisionati, rubati

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

e di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 mente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

i sportive

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

iti conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
 te ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

toriale entro due anni dalla data di consegna del ruolo.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

iti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
 i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenze

attività d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

one del bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie di rischio: "Alta" e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

nte il sistema dell'affidamento diretto

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

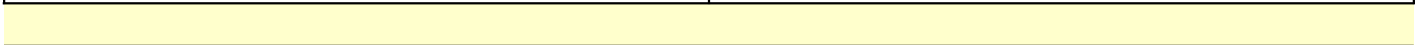
l'affidamento diretto eseguito conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

dalla procedura di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

...dP

...a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

...nformemente ai requisiti

...olizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

...della udienza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e o regionale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

seguito conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

eriore a diciotto mesi.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Substituiti C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel

La procedura e' svolta in sede d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

La procedura e' svolta in sede d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai requisiti

La procedura e' svolta in sede d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione. La finalita' o scopo del processo e' definito, e' descritto nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Il C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture

sviluppa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture, eseguita conformemente

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

svolta d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

del sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

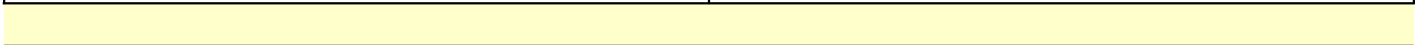
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

autorizzazioni

che si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

conformemente ai requisiti

politica locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A al Piano di Governo del territorio (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, pro
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

notifica del verbale di accertamento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie: - processo di gestione di attività a rischio: è il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le interdipendenze previste dalle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

on obbligatori a soggetti pubblici o privati

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

oggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di organi

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione dell'ingegneria dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le forme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

cazione di forme associative

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

nde ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 nario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguen
 e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di prograr
 requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

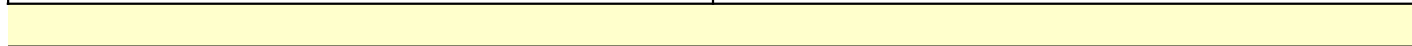
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazionari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie: e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

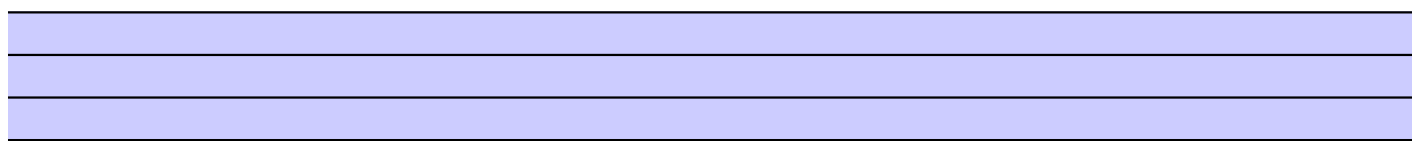
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un' attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

tatuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P



va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

olamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in attività di controllo interno - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella s

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le attività descritte nelle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

e il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo di tipo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

riore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata g

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedi
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

O

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

nemente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
 i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

<p>consultanza a soggetti estranei all'amministrazione</p>	
<p>va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program</p>	
<p>getti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti</p>	
<p>si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce</p>	
<p>definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A</p>	
<p>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</p>	<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

controversie alternativi a quelli giurisdizionali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

nativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

risiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

oggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

uelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

isiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

udizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolarità di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

namiento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie: e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Il processo e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANIA

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

nzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

sioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

enza del Consiglio

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione o approvate conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aria amministrazione

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione approvate conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un' attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANIA

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e, designazioni, nomine e composizioni di commissioni

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

mine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolarità di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

centrale unica di committenza (CUC)

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

committenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione parziale processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

oggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

mamente ai requisiti

attività': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalità o scopo de

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proc
zione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proci
zione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proc
azione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
siti

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proc
zione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ti

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proci
zione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

zione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

conformemente ai requisiti

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assc
rattamento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il proci
zione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialment
sioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

tivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' asserramento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il procazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmentioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

el territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finala definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interazione

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

amente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 nemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

atuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
mente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
iti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

a dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

relativa deliberazione' di surrogazione da parte del Consiglio comunale.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

siglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
 te ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
te requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

del Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni in processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzativa al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e servizi e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingeneroso grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

requisiti

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività

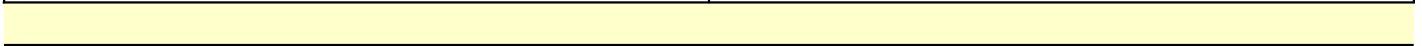
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

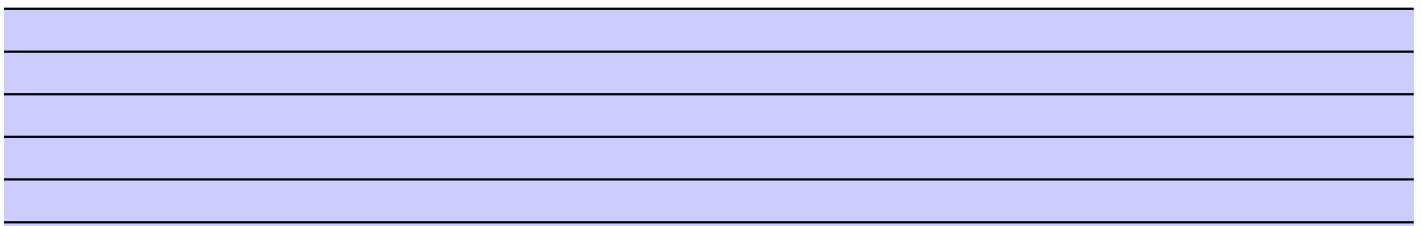
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

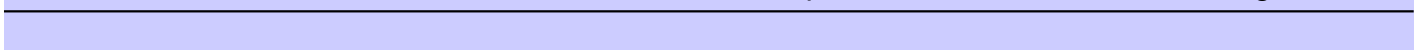
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingrandimento di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali



definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A



za Covid-19.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

o politico	
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program	
conformemente ai requisiti	
di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

r la registrazione sul protocollo informatico

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

e sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

ata

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

to

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

formemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratt

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di attivita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un' attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A. o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

elle stesse ai familiari

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

miliari eseguiti conformemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di portata superiore a 3,5 tonnellate

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e i vincoli del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attività definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione paritaria, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi
rmente ai requisiti

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

, etc.)

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nte ai requisiti

Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e di programmazione dei requisiti

famiglia: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

l-19

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
nformemente ai requisiti

famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. S
i definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

nte ai requisiti

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalità o scopo del

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programm

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primarie, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: operanti e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenza

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un servizio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'- Inefficienza/inefficacia dei controlli- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: operane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di i

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

Diritto allo studio dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un proce

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

e per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Inefficienza/inefficacia dei controlli - Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: operane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di i

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le interdipendenze previste dal Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ti e attività culturali: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalità

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ti e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fir

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ti e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fir
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato p

artistico e culturale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ormemente ai requisiti

ti e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fir

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolarso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

ti e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la fir

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

non obbligatori a soggetti pubblici o privati

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamento di ingegneria dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di attività definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'AN

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione dell'ingestione dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolarizzazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attività definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

ione della istanza stabilito da Ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attività definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANCI

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
i requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni a tempo pieno, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolazione di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

ia del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

associazione richiedente erogati conformemente ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attivita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamnto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le interdipendenze previste dal Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

a

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

rmemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

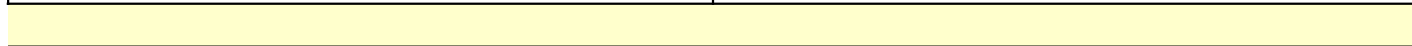
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie di rischio: e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

nde e istituzioni
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
eseguite conformemente ai requisiti
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

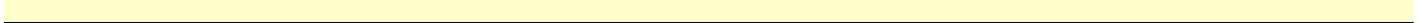
decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie di rischio: "Alto" - Il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di com

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso
tti
rganico dell'ufficio, in atti
o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento
i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

quote indebite e inesigibili di tributi comunali	
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmi	
inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti	
di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de	
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A	
normativa specifica di riferimento, o diverso termine stabilito dalla Amministrazione	
CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
--	--

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

azioni opposizioni
va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
oni eseguito conformemente ai requisiti
di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di risorse definite, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nei controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella s

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e i vincoli del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

tale, verticale e luminosa e dei sistemi di regolazione e controllo della circolazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

nemente ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalità definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di

realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione della incidentalità e alla

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione ai requisiti

del territorio e dell'ambiente: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento dai quali si desume la finalità definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e manutenzione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di interferenze

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

ni/ subentri, autorizzazioni allo scarico alla pubblica fognatura

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programn

scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti

el territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale dai quali si desume la finali

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e
nane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ri

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e le norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

statuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e Pubblica

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
mato conformemente ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

cieta' partecipate (Enti controllati)

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program
ormemente ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di progran

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

atuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--	---

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

tarie

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

ormemente ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

atuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
-----------------------------------	---

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programma

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
----------------------------	--

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
 definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
orme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazion
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unit
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

va d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
 a definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
 o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/P

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
 norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di program

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'ANAC.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita' 	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni esterne - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte di soggetti privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, la gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC).

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,
e/o gestionali
mmazione e pianificazione strategica e operativa
atta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nnamazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore -</p>
<p>nnazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore -</p>
<p>mmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>te parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nnamazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nnazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo di supporto. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,</p>
<p>e/o gestionali</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

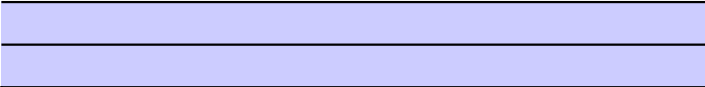
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



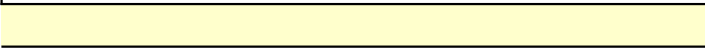
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

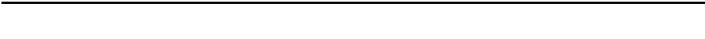
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

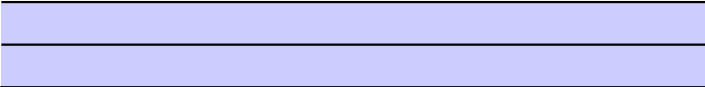
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019



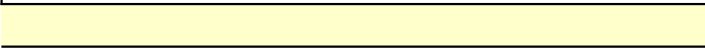
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

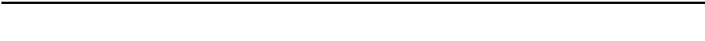
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
informazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

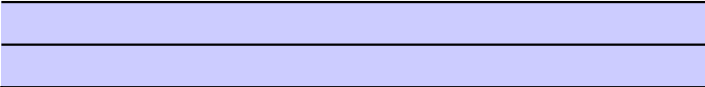
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019



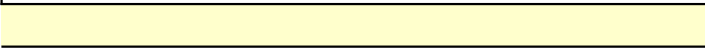
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

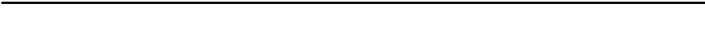
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

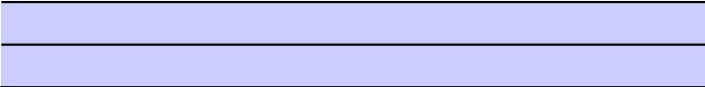
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

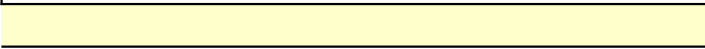
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

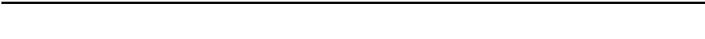


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla

ta' o maternita' non puo' essere dichiarata,
mmazione e pianificazione strategica e operativa
on puo' essere dichiarata, purché sia stato
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla
dichiarata, purché sia stato riconosciuto
nnazione e pianificazione strategica e operativa
e' sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



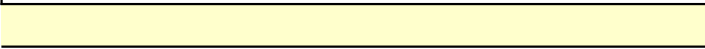
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

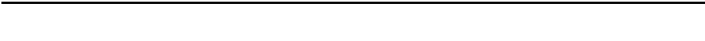
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla

informazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi:
alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit� dalla
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

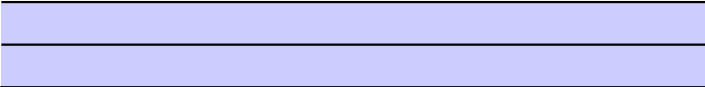
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



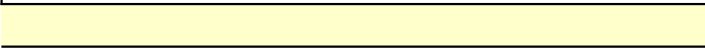
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

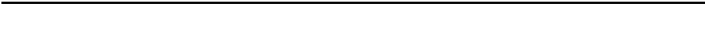
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
informazione e pianificazione strategica e operativa
a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

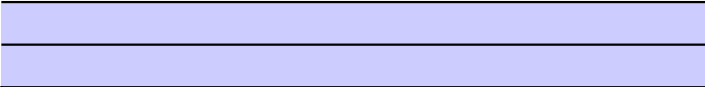
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



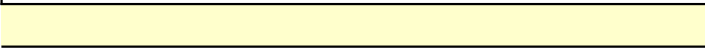
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

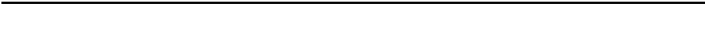
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

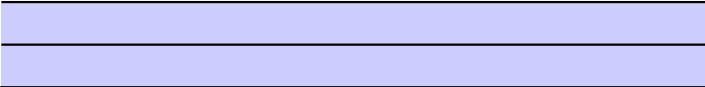
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



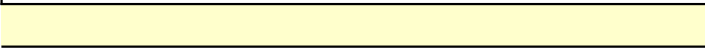
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

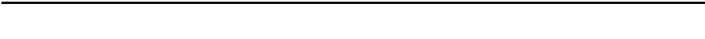
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
ecclesiastiche di annullamento di matrimonio
mmazione e pianificazione strategica e operativa
annullamento di matrimonio eseguita
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

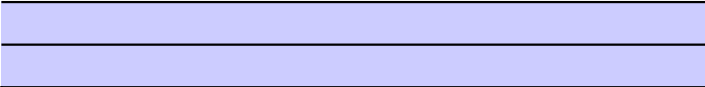
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



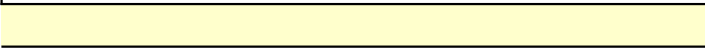
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

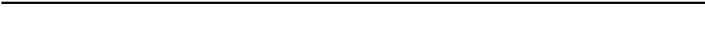
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
informazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

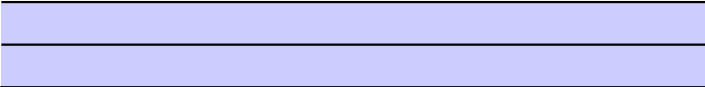
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



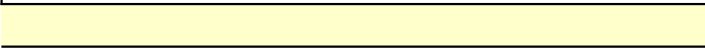
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

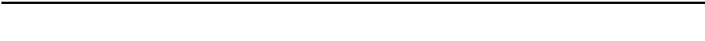
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
informazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

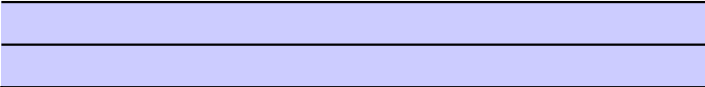
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019



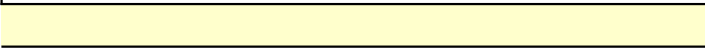
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

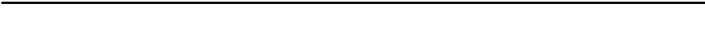
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
nazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

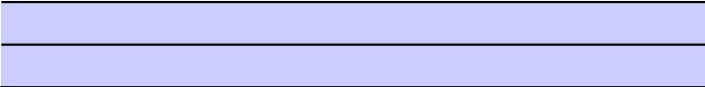
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019



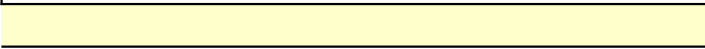
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

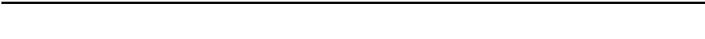
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore
informazione e pianificazione strategica e operativa
cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo llegato 1 al PNA 2019
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

Programmazione e pianificazione strategica e operativa

Processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta
competenza riservata all'amministratore

Programmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... lamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - ... riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

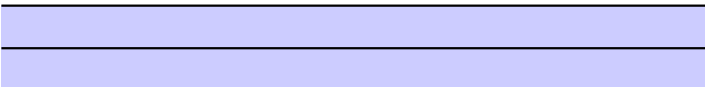
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

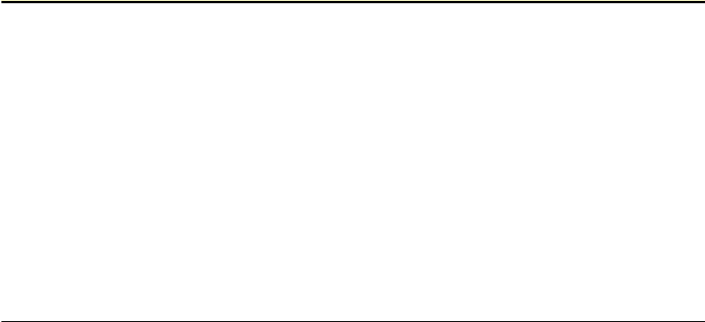
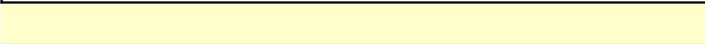
mmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo
allegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

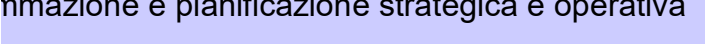
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



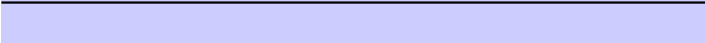
...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...mmazione e pianificazione strategica e operativa



...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo ...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...lamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... alimentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
... alimentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ne parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

nnazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

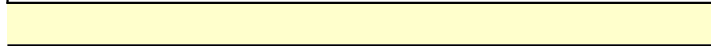
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>atta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

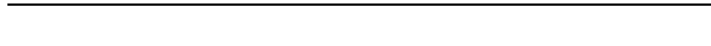
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...mmazione e pianificazione strategica e operativa



...atta di un processo di tipo primario,

...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

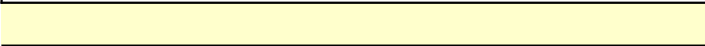
nnazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

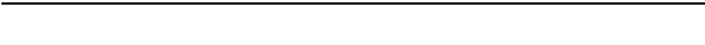


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...nmazione e pianificazione strategica e operativa



...atta di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

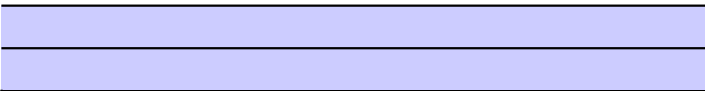
zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

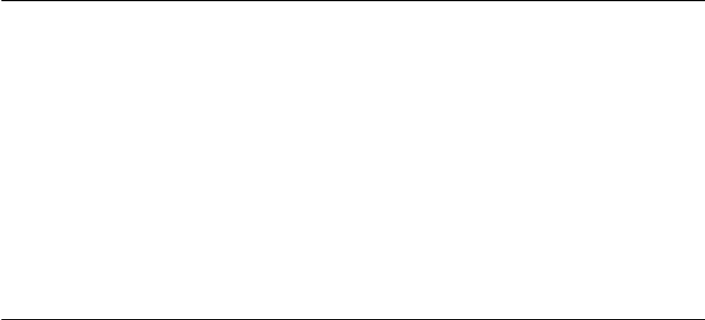
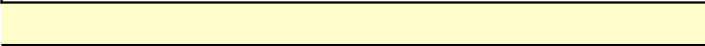
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

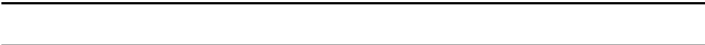


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



...mazione e pianificazione strategica e operativa



...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... ente ai requisiti

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... tta di un processo di tipo di supporto,

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... te ai requisiti

... tta di un processo di tipo primario, procedimento.
... allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
... mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... resume la finalita' o scopo del processo

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

--

--

--

--

mmazione e pianificazione strategica e operativa

--

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

--

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...di un processo di tipo di supporto, procedimento.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al tra in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... tta di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...di un processo di tipo primario, procedimento, da ...
...llegato 1 al PNA 2019

...erale)

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

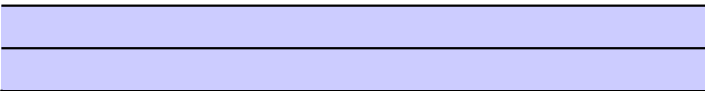
zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

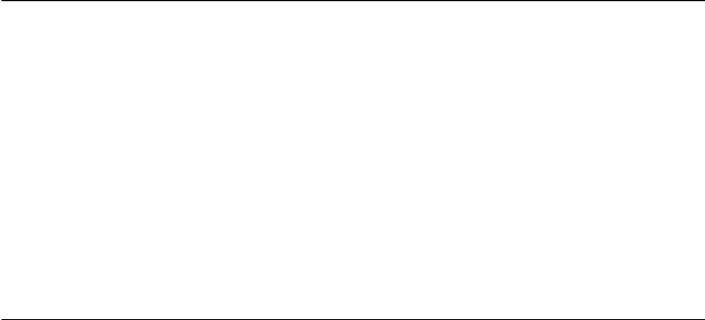
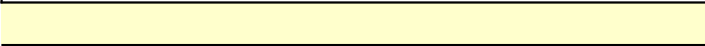
la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

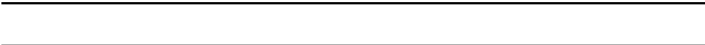


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa



la finalita' o scopo del processo medesimo. Si allegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nnazione e pianificazione strategica e operativa

nformemente ai requisiti

edimento.
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

edimento.
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

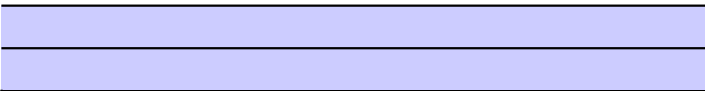
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

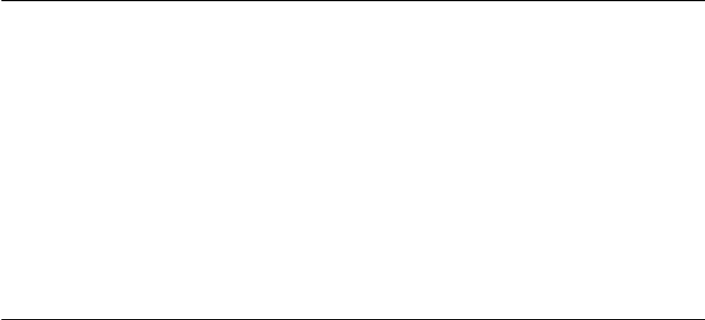
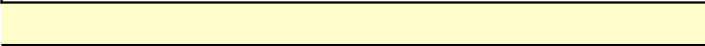
mmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di
allegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

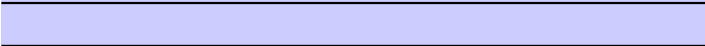
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate



...mazione e pianificazione strategica e operativa



...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo di

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - urgenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... resume la finalita' o scopo del processo

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - urgenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... desimo. Si tratta di un processo di tipo di

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - urgenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... di un processo di tipo di supporto, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

no mera esecuzione e che, comunque, non

nnazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nazione e pianificazione strategica e operativa

edimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

o di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

mazione e pianificazione strategica e operativa

o di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>o di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - urgenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

...informazione e pianificazione strategica e operativa

...un processo di tipo primario.
...Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ...
... ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ...
... ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...esume la finalita' o scopo del processo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nnazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nnazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

edimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>esume la finalita' o scopo del processo</p> <p>llegato 1 al PNA 2019</p>
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

le parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

mmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

mmazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate ai lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate</p>
<p>ano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>oghi o l'aspetto esteriore degli edifici -</p>
<p>esume la finalita' o scopo del processo</p>
<p>llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

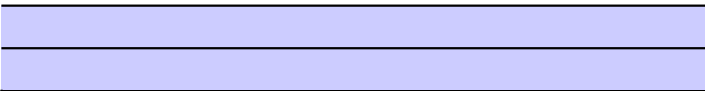
zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

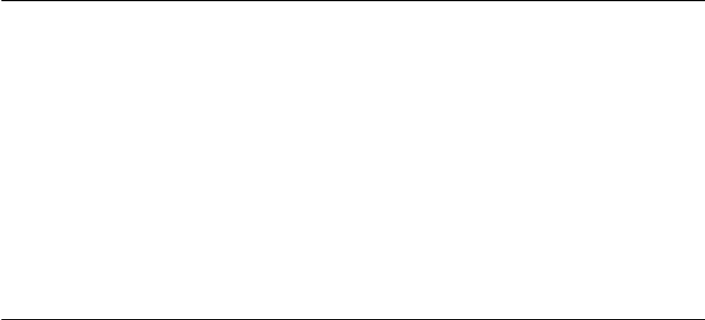
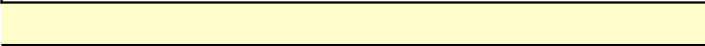
a di un processo di tipo primario.

llegato 1 al PNA 2019

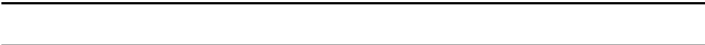


PROGRAMMAZIONE

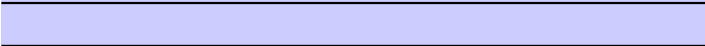
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa



a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento, allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservata all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento, Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...Si tratta di un processo di tipo primario,
...Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservata all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento, Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, da digitalizzare
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
... di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... pianificazione strategica e operativa

... di un processo di tipo primario.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'organizzazione/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservata all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento, Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - urgenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ti unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento,
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento,
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nnazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario, procedimento.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
... di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... ai requisiti

... a di un processo di tipo primario, procedimento.
... allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
... di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...a di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

ocedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ti unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ppetenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

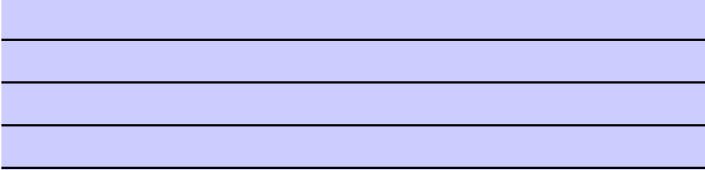


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

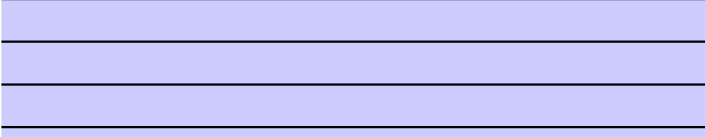


...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...entazione e atti di alta amministrazione - bilancio - ...riservate all'amministratore



zioni con: - processo di gestione rischio di ...to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali



...nazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ituzioni ad esso espressamente riservata dalla

Atta di un processo di tipo di supporto,
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

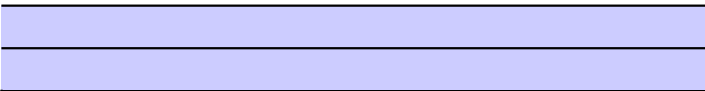
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'interno di unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

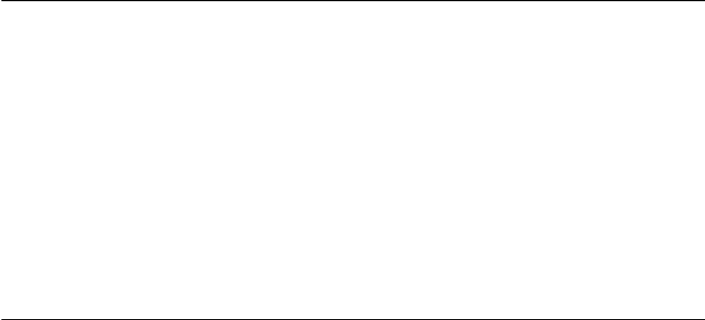
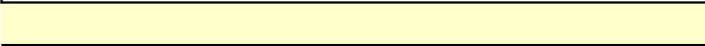
Informazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo di supporto,
Allegato 1 al PNA 2019

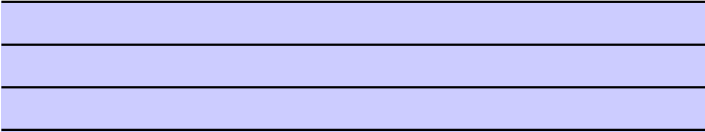


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello di unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore



...mazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza riservata all'amministratore

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

... tratta di un processo di tipo primario,

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

...esso da parte del precedente organo di

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

edimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...dura negoziata

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...gestita conformemente ai requisiti

...edimento.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>adimento. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>edimento. allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>edimento. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nformazione e pianificazione strategica e operativa

...dimento.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

edimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>edimento. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>edimento. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - ...riservate all'amministratore</p>
<p>...nformazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>...atta di un processo di tipo primario. ...llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ti unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ipetenze riservate all'amministratore</p>
<p>informazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
... mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... tta di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... tta di un processo di tipo primario, procedimento.
... allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
... mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore

... partecipazione

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... eseguiti conformemente ai requisiti

... tta di un processo di tipo di supporto,

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - ...riservate all'amministratore</p>
<p>...nformazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>...dimento. ...llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 100% - zzzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>edimento. llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

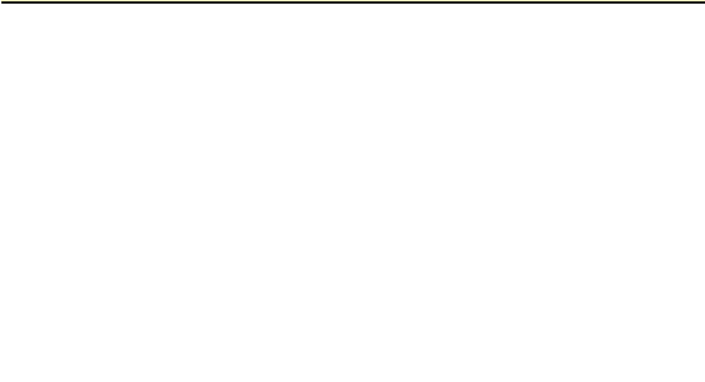
el processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

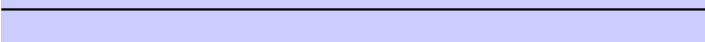
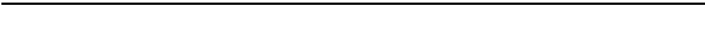


PROGRAMMAZIONE

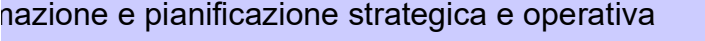
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di



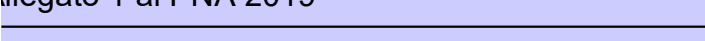
nazione e pianificazione strategica e operativa



el processo medesimo. Si tratta di un processo di



llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nazione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nazione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nazione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nazione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nazione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e
esso e' un processo primario, di produzione-erogazione di
te, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di

nnazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta
gestione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Attività di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
... O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... tta di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario, procedimento. ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80% -
zzative/funzionali: affari generali-segreteria/direzione generale -

nnazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...el processo medesimo. Si tratta di un processo di
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - erenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore</p>
<p>mmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al tra in un'area ad alto rischio di corruzione - ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
... di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
... di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... a di un processo di tipo primario, procedimento.
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
...ra di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

ratta di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...entazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...atta di un processo di tipo primario,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

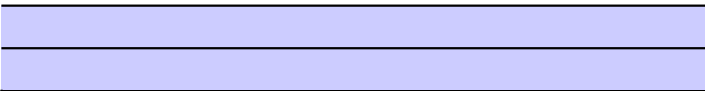
zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

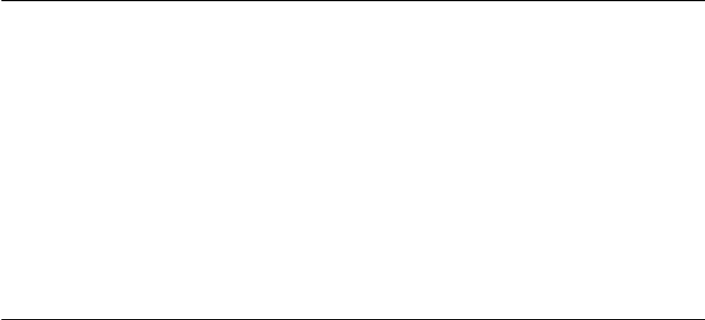
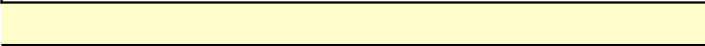
tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa



processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti ...arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

...nmazione e pianificazione strategica e operativa

...di un processo di tipo primario, procedimento,

...llegato 1 al PNA 2019

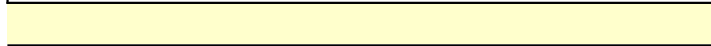
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

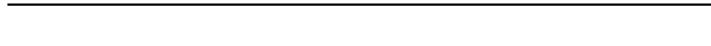
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...mmazione e pianificazione strategica e operativa



... la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ... ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... Si tratta di un processo di tipo primario,
... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti ...
... arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

... mazione e pianificazione strategica e operativa

... Si tratta di un processo di tipo primario,

... Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ... e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ... ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... processo medesimo. Si tratta di un processo di ... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

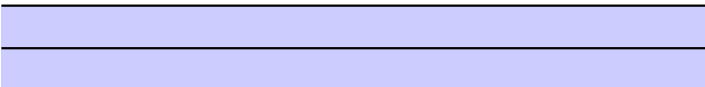
zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

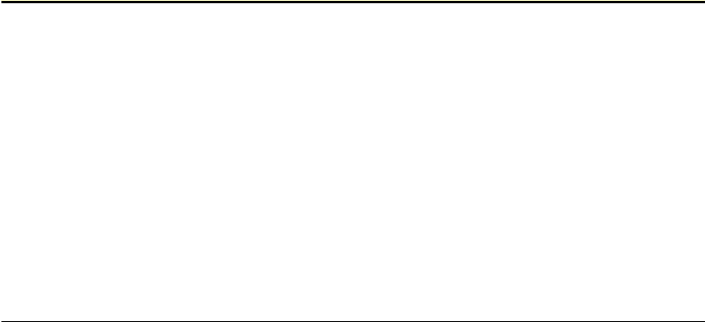
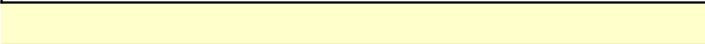
processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore



nazione e pianificazione strategica e operativa



di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
re e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...e e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
...ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...esso di tipo primario, procedimento, da
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

<p>ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate</p>
<p>zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,</p>
<p>e/o gestionali</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti ...
... arzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
... nentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
... riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

... nazione e pianificazione strategica e operativa

... nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
... llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...ta di un processo di tipo primario, procedimento

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...ta di un processo di tipo primario, procedimento
...llegato 1 al PNA 20199

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...ta di un processo di tipo primario, procedimento
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...ta di un processo di tipo primario, procedimento ...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
...riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...ta di un processo di tipo primario, procedimento
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
mentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

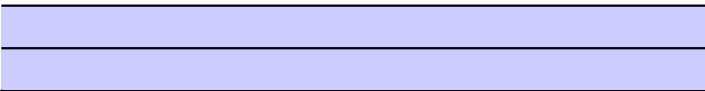
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Misure parziali e/o non continuative - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

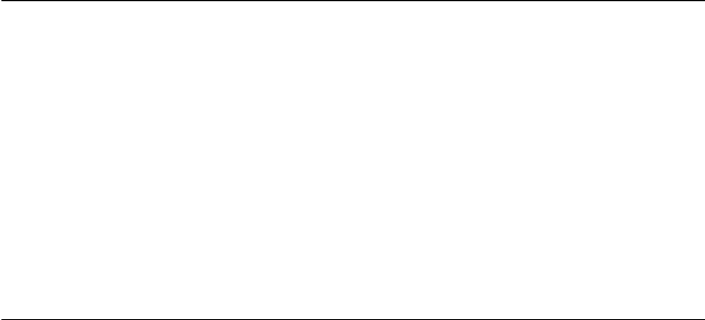
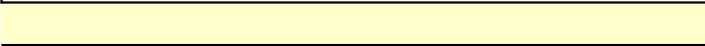
Informazione e pianificazione strategica e operativa

Atta di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa



tta di un processo di tipo di supporto,
llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
...ti unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
...petenze riservate all'amministratore

...nmazione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo di supporto,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello di unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

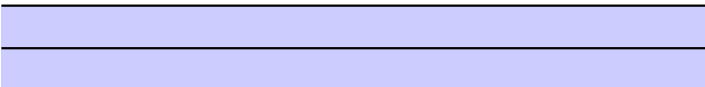
zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

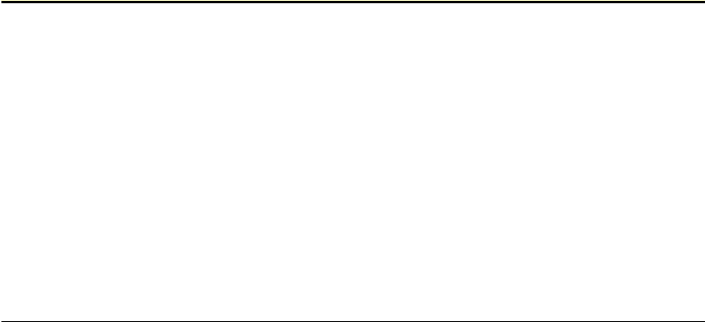
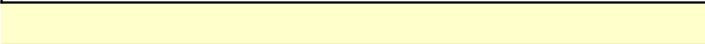
el processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

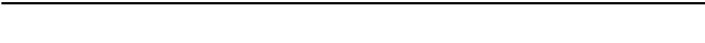


PROGRAMMAZIONE

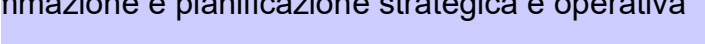
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO



...mmazione e pianificazione strategica e operativa



...el processo medesimo. Si tratta di un processo di

...llegato 1 al PNA 2019



...essere effettuati



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...el processo medesimo. Si tratta di un processo di
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

<p>STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p> <p>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT</p> <p>SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.</p>
<p>re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al tra in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO</p>
<p>nazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p>el processo medesimo. Si tratta di un processo di</p> <p>llegato 1 al PNA 2019</p>
<p>PROGRAMMAZIONE</p>

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
tra in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

...mmazione e pianificazione strategica e operativa

...el processo medesimo. Si tratta di un processo di
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al tra in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al tra in un'area ad alto rischio di corruzione - sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

nazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ngenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
livello organizzativo/funzionali: regolamentazione e atti di alta
gestione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

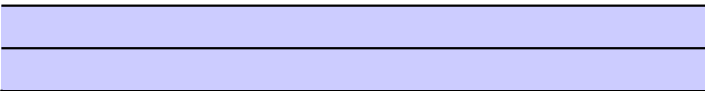
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

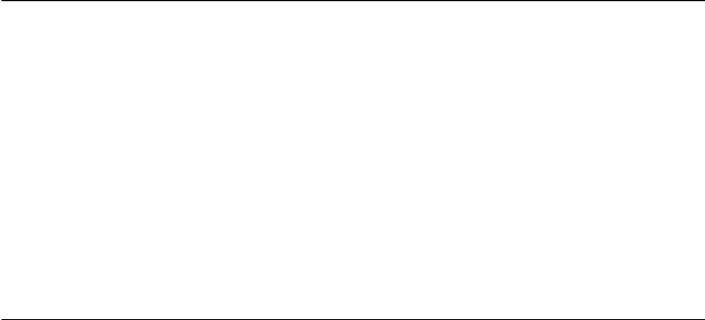
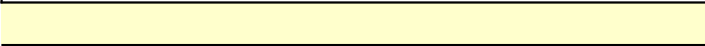
mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
allegato 1 al PNA 2019

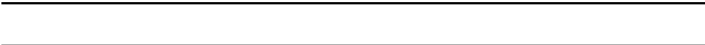


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...mmazione e pianificazione strategica e operativa



...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si ...llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...a organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nizzazione e pianificazione strategica e operativa

...la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

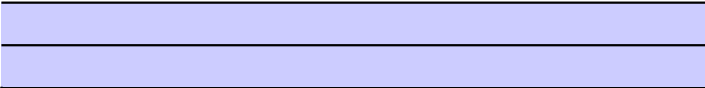
zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nazione e pianificazione strategica e operativa

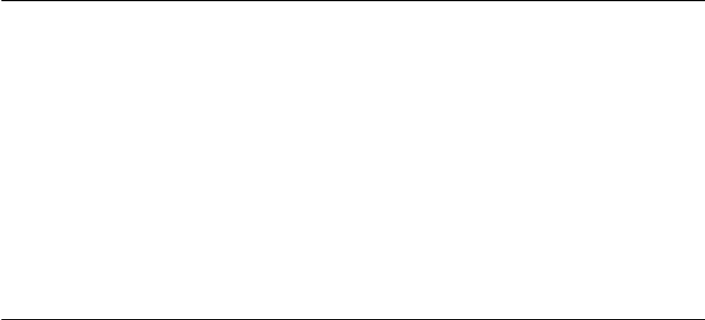
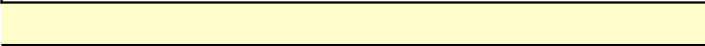
atta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

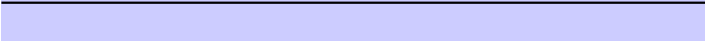


PROGRAMMAZIONE

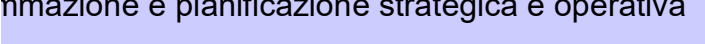
STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore



mmazione e pianificazione strategica e operativa



atta di un processo di tipo primario, da
llegato 1 al PNA 2019



PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ...
...a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta ...
...O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nazione e pianificazione strategica e operativa

...atta di un processo di tipo primario,

...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

re parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta 'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
llegato 1 al PNA 2019

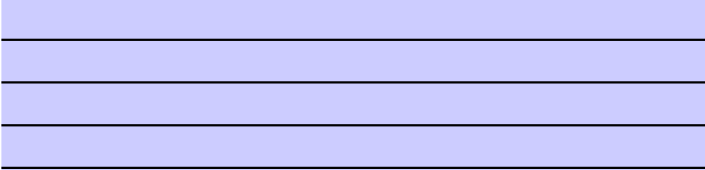


PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

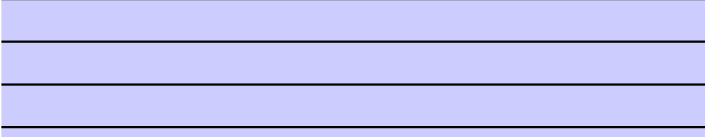


...e parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore



...azioni con: - processo di gestione rischio di credito (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

...e/o gestionali



...nazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

ie parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
'O nella sfera di competenze riservate all'amministratore

parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi
mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è
come identificazione e ponderazione del rischio) e dal

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: NADAL PAOLO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 16/10/2023 17:49:42*

*NOME: ENDRIGO VANIA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 16/10/2023 18:08:34*

*NOME: TOLOMELLI BARBARA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 17/10/2023 13:10:38*